

I clienti avranno un punto di riferimento sicuro e affidabile per affrontare le decisioni legate al risparmio e agli investimenti

Banchieri di fiducia al servizio delle famiglie

Sono i Family Bankers, professionisti di nuova generazione per far fronte alle esigenze dei clienti

Nell'architettura della banca del Terzo Millennio le esigenze del cliente devono essere l'unico "centro" di interesse. Banca Mediolanum è andata in questa direzione. Partendo dalla necessità della clientela ha creato un istituto di credito che, grazie al modello innovativo adottato, è diventato esso stesso il principale supporto per le famiglie.

Con l'impiego delle nuove tecnologie si è realizzata un'organizzazione "multicanale", che consente alla Banca di abbattere i costi offrendo però al contempo servizi più efficienti e rapidi ai correntisti. Questi, infatti, risultano in grado di compiere le operazioni bancarie di routine comodamente da un telefono di rete fissa o dal cellulare con-

tattando il contact center, oppure mediante lo "sportello" via Internet o ancora utilizzando la televisione con il Teletext.

Banca Mediolanum, fin da principio, ha cercato di completare la "multicanalità" resa disponibile dall'apporto della tecnologia, con l'h touch, cioè con il fattore umano. Da sempre, infatti, per investimenti e scelte previdenziali, le famiglie possono fare affidamento sulla competenza della Rete di vendita, ossia 5.600 professionisti del risparmio disponibili in qualunque regione d'Italia.

Questa però ha rappresentato la prima rivoluzione a cui oggi segue un'evoluzione. In uno scenario così dinamico e stimolante negli anni si è modificata anche la figura professionale in cui l'istituto di credito si identifica: affiancando il cliente nel-

l'uso della Banca e della relativa piattaforma tecnologica, il "banchiere" di fiducia è diventato a tutti gli effetti Family Banker, il fulcro della formula multicanale e soprattutto la guida e punto di riferimento insostituibile per le famiglie nelle decisioni legate al comparto del risparmio.

In altre parole con Banca Mediolanum la banca arriva a casa o in ufficio a qualunque ora della giornata; da un lato, con l'impiego della tecnologia, le operazioni possono essere effettuate 24 ore su 24. Dall'altra si potrà sempre contattare il proprio Family Banker disponibile a rispondere a qualunque quesito, in quanto "volto" umano della Banca a cui è affidato il compito fondamentale di soddisfare la clientela.

Di qui l'importanza per la stru-

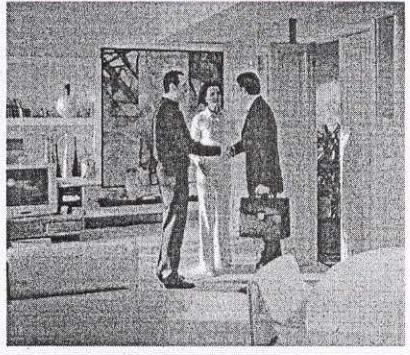
tura centrale di poter contare su risorse organizzate a livello territoriale che siano professionalmente preparate; di qui l'impegno per valutare a tutti i livelli le potenzialità di qualunque collaboratore. La formazione segue la Rete giorno dopo giorno, cercando di valorizzarla con corsi in aula e online e anche mediante strumenti innovativi come la tv aziendale - in quanto non basta riuscire a diventare Family Banker occorre continuare ad esserlo nel tempo, aggiornando e affinando la preparazione.

Se però la famiglia può ottenere un servizio a casa o altrove, allora il profilo del Family Banker non equivale a quello di un semplice dipendente ma è un vero e proprio "imprenditore", che decide quanto

tempo investire, realizzando un'azienda personale e in cambio di questa chance è pronto a rispondere alla domanda di flessibilità. In altre parole è un "banchiere" capace di costruire una "filiale virtuale", costruita intorno al suo portafoglio clienti grazie al modello multicanale messogli a disposizione.

Con il Family Banker, pertanto, la Banca consolida il target di riferimento, le famiglie, e la missione di questo banchiere del Terzo Millennio è di soddisfare l'insieme dei fabbisogni di un nucleo familiare: da quelli bancari, creditizi e finanziari, a quelli di investimento e ancora assicurativo-previdenziali.

Entrare a far parte di Banca Mediolanum, dunque, significa partecipare a un'autentica evoluzione.



Mediolanum Channel vince il Premio Aretè con "Piccolo Fratello"

Mediolanum Channel vince il premio Aretè alla comunicazione responsabile. La rete satellitare del Gruppo Mediolanum che trasmette in chiaro sul canale 803 di Sky, il 6 ottobre, a Siracusa, in occasione della terza Convention della comunicazione responsabile, è stata insignita del premio, per la categoria tv, che si propone di valorizzare l'impegno di aziende, enti ed istituzioni che, grazie alle loro campagne e attività di comunicazione, contribuiscono a trasmettere valori di correttezza e si dimostrano sensibili e attenti al contesto in cui operano.

In particolare, il primo posto è stato ottenuto con una trasmissione molto innovativa per modello e contenuti: si tratta di "Piccolo Fratello", legata

alla sfera dell'umanità, che va in onda da portare cure e viveri a chi quotidianamente si batte per la sopravvivenza: un intervento, quindi, tipo culturale, oltre che umanitario". Si voleva però rendere visibile a chiunque quanto stava accadendo laggiù.

«Lo sforzo del nostro staff è stato quello di studiare prima per poi realizzare un format che consentisse di mostrare in modo chiaro agli autori delle donazioni lo stato di avanzamento dei lavori e pertanto la concreta destinazione delle loro offerte», commenta Antonella Ficara, responsabile di Mediolanum Channel. Si è deciso così di mandare una troupe della tv in loco che riprendesse gli sviluppi passo dopo passo.

"Piccolo Fratello", nell'ambito del palinsesto settimanale, va

in onda in seconda serata al venerdì, a partire dalle 23 per una mezz'ora, ma in diverse fasce orarie, negli altri giorni, viene poi aperta una "finestra" virtuale da cui i telespettatori possono rendersi conto di quanto è stato fatto.

«La trasmissione - continua Ficara - proprio per la sua missione di trasparenza, è condotta da Mosca Mondadori, che ogni volta intervista differenti ospiti dell'universo economico, politico o culturale competenti sul tema, dopo che si passa alla parte sociale ed educativa vera e propria, con clip di complessivamente 10 minuti, relative a frammenti di vita quotidiana che riprendono immagini ed interventi di bambini ed educatori».

Un programma, quello pensato da Mediolanum Channel, che sta davvero contribuendo a far trovare sempre più consensi all'attività umanitaria della Fondazione, dal momento che oggi a favore di "Piccolo Fratello" sono già arrivati circa 400 mila euro.

Sara Doris:
«La Fondazione si propone con l'iniziativa "Piccolo Fratello" di costruire nei Paesi in via di sviluppo case di accoglienza per i bambini di strada»

«La trasmissione - continua Ficara - proprio per la sua missione di trasparenza, è condotta da Mosca Mondadori, che ogni volta intervista differenti ospiti dell'universo economico, politico o culturale competenti sul tema, dopo che si passa alla parte sociale ed educativa vera e propria, con clip di complessivamente 10 minuti, relative a frammenti di vita quotidiana che riprendono immagini ed interventi di bambini ed educatori».

Un programma, quello pensato da Mediolanum Channel, che sta davvero contribuendo a far trovare sempre più consensi all'attività umanitaria della Fondazione, dal momento che oggi a favore di "Piccolo Fratello" sono già arrivati circa 400 mila euro.

«Il progetto portato avanti da Fondazione Mediolanum si propone un obiettivo ben preciso, cioè costruire nei Paesi in via di sviluppo case di accoglienza per i più piccoli che a causa di malattie e malnutrizione finiscono per trascurare la loro esistenza in strada», spiega Sara Doris, alla guida della Fondazione.

La prima meta' da cui si è voluti partire è il Kenya. «Fondazione Mediolanum è andata a sostenere l'opera cominciata a Nairobi dal Padre comboniano Renato Kizito Sesana», afferma il giornalista Arnoldo Mosca Mondadori, principale promotore del progetto benefico.

Consiste nel costruire una casa di accoglienza per bambini di strada e un centro di formazione per educatori dell'emergenza, in

per la sua missione di trasparenza, è condotta da Mosca Mondadori, che ogni volta intervista differenti ospiti dell'universo economico, politico o culturale competenti sul tema, dopo che si passa alla parte sociale ed educativa vera e propria, con clip di complessivamente 10 minuti, relative a frammenti di vita quotidiana che riprendono immagini ed interventi di bambini ed educatori».

Un programma, quello pensato da Mediolanum Channel, che sta davvero contribuendo a far trovare sempre più consensi all'attività umanitaria della Fondazione, dal momento che oggi a favore di "Piccolo Fratello" sono già arrivati circa 400 mila euro.

Selezione e Reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Entra in Banca Mediolanum
Basta una telefonata
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Il cliente potrà impostare il piano di rimborso del capitale finanziato scegliendo i parametri per lui più vantaggiosi

Mutuo Reflex, flessibilità con il paracadute

Per l'Italia essere parte integrante dell'Unione europea e di Eurolandia significa beneficiare di grandi vantaggi in termini di crescita e competitività, ma, facendo parte di una comunità internazionale, in cui vengono prese decisioni macroeconomiche, per i cittadini può voler dire anche effetti spesso volti al portafogli. Così l'effetto per le numerose famiglie italiane che hanno mutui o prestiti di lunga durata, dopo che la Banca Centrale Europea ha nuovamente aumentato i tassi d'interesse dello 0,25%, portando il costo del denaro al 3,25% è stato di preoccupazione. Queste famiglie infatti, si sono visto aumentare gli importi delle rate ancora da pagare a causa dell'adattamento operato dalle loro banche. Questo perché, soprattutto nei mutui che hanno mediamente durata molto lunga, i prodotti sul mercato non consentono di modificare la scelta, così consentono di pagare, per assurdo, necessario prima garantire il pagamento delle rate, e poi pensare alla sussistenza primaria.

«Piccolo Fratello», nell'ambito del palinsesto settimanale, va

fica per chi ha scelto o sceglierà Mutuo Reflex di Banca Mediolanum.

Il punto di forza di questa modalità di finanziamento deriva dalla stessa filosofia che contraddistingue il conto Reflex, ovvero una soluzione non standardizzata ma capace di adattarsi alle esigenze del cliente tenendo conto, come nel tempo possono cambiare.

Mutuo Reflex, infatti, a differenza degli altri esistenti sul mercato, presenta un alto livello di personalizzazione e flessibilità al fine di rispondere a tutte le necessità del contraente al momento della scelta del mutuo e per tutta la sua durata.

Nell'arco temporale medio-lungo richiesto da un prestito possono cambiare le condizioni di mercato, ma anche quelle della propria vita privata e professionale. Di qui, per la prima volta, la volontà di Banca Mediolanum

di garantire una soluzione sempre aggiornata dando l'opportunità di intervenire sull'operazione di finanziamento apportando modifiche ad alcuni parametri scelti in precedenza, senza tuttavia aver bisogno di ringraziare il mutuo con la banca e perciò senza spese aggiuntive.

In pratica il clien-

to potrà, ogni cinque anni, potrà ricorrere a una serie di opzioni: aumentare o diminuire la durata del mutuo; ridefinire la quantità di tasso fisso e variabile; cambiare la modalità di rimborso del capitale; inserire un tetto massimo alla variazione del tasso (Cap).

Quest'ultima opzione, proprio alla luce dei rialzi operati dalla Banca Centrale Europea, si dimostra particolarmente utile e interessante in quanto il Cap consente di definire contrattualmente un valore massimo oltre il quale il tasso non andrà mai.

Inoltre esiste l'opzione "salta la rate" che consente di salpare da una rate del mutuo per sovrapporre a difficoltà economiche contingenti rimborsandola poi gradatamente con un lieve incremento dei pagamenti successivi. Ciò non toglie che, in qualsiasi momento, si possa decidere per rimborsi parziali oppure estinguere il debito per intero.

Per tutelare ancora la famiglia e lo stesso immobile oggetto del mutuo interviene poi a completare il prodotto il "pacchetto" di polizze assicurative "Multi Scudo" Mediolanum.

Dominick Salvatore: In crescita le piazze finanziarie europee anche se brilleranno meno di quelle americane

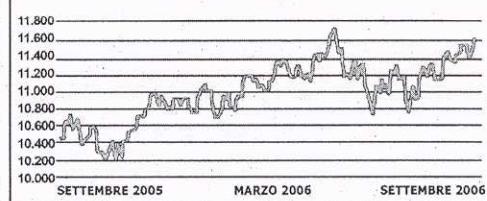
Scenari positivi per le borse anche nel 2007

Il crollo delle Borse in Europa non ci sarà né per la fine di quest'anno né tendenzialmente nel 2007. Queste le previsioni delineate da Dominick Salvatore, consigliere del Fondo monetario internazionale e docente alla Fordham University di New York, che, in occasione della sua relazione alla Convention nazionale di Banca Mediolanum dello scorso settembre, ne ha spiegato le ragioni, soffermandosi sul tasso di cambio euro-dollaro, spiegando la situazione economica mondiale e analizzando l'andamento delle principali piazze finanziarie.

Stare lontani dai pessimismi, pertanto, è stato il messaggio di fondo lanciato nel corso del suo intervento dal grande economista americano per quanto riguarda il futuro.

«Si diceva che il dollaro sarebbe crollato causando una crisi monetaria internazionale, che il petrolio avrebbe conosciuto un ulteriore balzo vertiginoso fino a costare 90-100 dollari al barile», - afferma Salvatore - invece, come in passato, ci si è sbagliati in quanto non ci sono le condizioni

MEDIA DELL'INDICE DOW JONES ULTIMI 12 MESI



per un crollo dei mercati né per quest'anno, né per l'anno prossimo. Le borse hanno guadagnato terreno e finalmente, dopo una lunga stagione negativa, anche i rialzi dell'inflazione sono contenuti e una politica monetaria dinamica ha fatto sì che il tasso di interesse non aumentasse».

Tutto ciò di conseguenza fa pensare che anche per l'anno prossimo indicativamente lo scenario sarà

stesso. Per quanto riguarda le Borse di Stati Uniti ed Europa ci si potrà attendere un nuovo incremento, maggiore per gli Usa, mentre per il vecchio continente il progresso sarà nella misura del 5-6% e del 10-11%; particolare, più basso per Italia ed Inghilterra, più verso l'alto per Germania e Francia.

Ampliando l'orizzonte, guardando ai Paesi emergenti, in Giappone e Corea la crescita dell'economia si ridimensionerà, mentre nell'America Latina l'unico a procedere con il segno positivo sarà il Messico. Mentre India, Cina e Russia, che fino ad oggi hanno registrato risultati superiori al 30%, conservereanno la loro caratteristica di mercati di grande potenzialità ma altrettanto rischiosi a causa di corruzione e problemi di governance. Ancora, i tassi di inflazione continueranno ad essere abbastanza contenuti e il prezzo del petrolio, salvo grandi crisi, resterà stabile agli attuali livelli.

Incontri con i clienti nei Punti Mediolanum

In crescita Mediolanum Private Banking. Sono due le prestigiose sedi inaugurate a Milano (Casa San Paolo), e Roma (Largo Fontanella Borgese, 84).

A novembre Banca Mediolanum incontra la clientela. La banca fondata da Ennio Doris, per far conoscere da vicino il modello innovativo adottato grazie all'impiego delle tecnologie e i suoi prodotti, lancia l'Open Day, un grande evento che si svolgerà in contemporanea in tutta Italia. Sabato 11 novembre, infatti, presso i Punti Mediolanum della Penisola, i Family Bankers dedicheranno un'intera giornata a clienti, famiglie, professionisti e in generale a chiunque voglia ricevere informazioni sulle comodità che derivano dalla formula multicanale fatta propria dall'istituto di credito, vale a dire l'opportunità di accedere ai servizi bancari contattando semplicemente il contact center con una telefonata, oppure utilizzando lo "sportello" Internet o ancora l'ingresso mediante il Teletext.

In particolare sarà possibile ricevere notizie sulle caratteristiche e i vantaggi relativi alla linea Reflex, che comprende il conto corrente, la carta di credito Reflex card, la prepaga Reflexcash e il mutuo Reflex. In ogni caso sarà poi sempre possibile domandare al Family Banker di fiducia di recarsi a casa propria o in ufficio per ottenere qualunque chiarimento.

Sei economisti di fama internazionale



Ecco i membri del Mediolanum Council of Economic Advisors:
al centro il presidente, professor Dominick Salvatore, Fordham University - New York;
da sinistra, in senso orario:
Zhiqiang Zhang, School of Finance - Renmin University - China;
Professor Yasuhiko Maehara, School of International and Public Policy, Hitotsubashi University - Japan;
Nikolai Malyshev, Senior Economist - Oecd - Russia;
Jens Ulrich, Economics Department - Deutsche Bundesbank;
Professor Luiz Roberto Azevedo Cunha, Pontifícia Universidade Católica - Rio de Janeiro